

Riccardo Bauer



Fin dagli inizi del 1800 si ergeva a Berzonno di Pogno una imponente villa del feudatario conte Girolamo Patellani circondata dal grande parco. La proprietà fu acquistata da eminenti personaggi di fine ottocento del milanese.

Nel 1881 viene inaugurata, prima in tutta Italia, la “Pia Istituzione Cura Climatica” per le vacanze dei bambini mal nutriti e più gracili delle scuole elementari. Dopo il 1980 diventa una casa di cura per anziani.

Since the early 1800s villa of lord Girolamo Patellani stood in Berzonno of Pogno surrounded by a big park. The acquisition of the property was reached by distinguished people from Milan towards the end of the 1800s. In 1881 Riccardo Bauer’s Children’s hospital was the first opened in Italy. A charity run hospital, that looked after malnourished and underweight elementary children. After 1980 it became a nursing home.

A Pogno sorgeva un castello, probabilmente di epoca longobarda (700 – 800 d.C.), era una struttura difensiva con una torre destinata al ricovero nella popolazione nel caso di invasioni nemiche. Ai piedi del castello si sviluppò il primo centro abitato di Pogno. Si accedeva al piccolo paese rurale attraverso il “Purton”, chiamato ancora oggi così, visibile da via Prerro. Oggi restano solo poche pietre a testimonianza dell’antico castello.

In Pogno there was a castle, considering since the longobarda era (700 – 800 B.C). It was a defensive structure with a tower in the centre, destined to shelter of the population in case of evasions from enemies. The first houses of Pogno were built at the base of the castle. For reaching the town there is an enter called “Purton”, as still known today, that can be seen from street Prerro. Today only a few stones remain as a reminder of the past.

La chiesa di Pogno è dedicata a San Pietro, è l’ampliamento e la ristrutturazione di altre piccole chiese antecedenti: La sua posizione dominante, in cima ad una scalinata, permette di vedere Berzonno. L’interno, formato da tre navate, è abbellito da vetrate policrome, da un fonte battesimale in pietra, affreschi della vita di Gesù, medaglioni dei santi.

in the beginning Saint Peter’s church was a small church then was extended and restored. It has a dominant position at the top of flight of steps which can be seen from Berzonno. The interior of the church is formed with three naves and embellished with stained glass windows, a stone baptismal bowl, paintings of the life of Jesus and Medallions of the Saints.



PLAYING TOGETHER WITH ENGLISH

PON

10.2.2A-FSEPON-PI-2017-291

REALIZZATO DAGLI ALUNNI
DELLE CLASSI QUARTA E QUINTA
DELLA SCUOLA PRIMARIA

DI POGNO

A.S. 2018/2019

Docente esperto: Clarisse Macleud

Docente Tutor: Simona Brovelli

La strada Cremosina, voluta da Quintino Sella, biellese e membro del parlamento subalpino, permette il commercio tra il lago d'Orta, il Vercellese, il Biellese e la Valsesia. Il nome Cremosina, di origine celtica, significa passaggio di merci e persone. La realizzazione di questa via di comunicazione ha favorito lo sviluppo industriale del Cusio.



The Cremosina's Street, wanted by Quintino Sella, who was born in Biella and was a member of the subalpino parliament, allows the trading between lake Orta and the Vercellese area, Biella and Valsesia. The name Cremosina came from an ancient celtic word which means passage of people and products. This new transport route helped the industrial development of Cusio.

Il laghetto denominato Torbara sulla provinciale per Bugnate, era un'antica miniera a cielo aperto in cui si estraevano torba e lignite. La disponibilità di combustibile favoriva la lavorazione dei metalli che ha infatti una tradizione molto antica, ne sono prova le fabbriche di campane a Valduggia, attive già prima del 1500. Nel 1908 Carlo Soldà originario di Pogno, impiegato in un'industria meccanica di aprire un laboratorio di articoli di rubinetteria a Pogno. Nel 1995 a Pogno erano attive 11 industrie di rubinetti tra cui la Pains, la Paffoni, la Visentin, la Rubiton e la Piralla. Negli ultimi anni, a causa della forte concorrenza asiatica, il settore produttivo è entrato in crisi e diverse industrie hanno chiuso.

The pond called Torbara on the provincial road for Bugnate, was the mine in which were not only produced peat but also lignite (a type of coal). According to the fact that the fuel was available the metal working process was easier, that is why the entire area was specialized in metalworking. In Valduggia there are factories produce bells, they launched their goods since the 1500. In 1908 Carlo Soldà from Pogno who was an employee in a mechanic factory in Milan, convinced his boss to open a faucet factory in Pogno. In 1995 there were 11 faucet factories called Pains, Paffoni, Visentin, Rubiton and Piralla. In the last few years because of market competition with Asia, the production went into an economic turnover and some of the factories closed.



Nel 1928 i comuni di PELLA, POGNO, S. MAURIZIO d'OPAGLIO e parte del comune di ISOLA di S. GIULIO vennero uniti in un unico comune denominato Castelli Cusiani con capoluogo a S. MAURIZIO d'OPAGLIO". Nel dicembre del 1946 una legge ricostituì i Comuni di Pella e Pogno con i confini preesistenti all'unificazione.

In 1928 the law decreed the union of: PELLA, POGNO, S. MAURIZIO d'OPAGLIO and a part of the island of Orta in one town called Castelli Cusiani. The main town was San Maurizio D'Opaglio. On December 1946 a decree-law rebuilds the towns of Pella and Pogno with the pre-existing boundaries of unification.